

# IVG

## In calo il traffico merci nel porto di Savona, +18% per i passeggeri (nonostante la Concordia)

di Redazione

04 Luglio 2012 - 16:07



**Savona/Vado.** Il porto di Savona conferma nel primo semestre del 2012 un calo nella movimentazione delle merci pari al 12% dei traffici. Nei primi sei mesi dell'anno sono state movimentate 6.214.696 tonnellate di merci, con una contrazione rispetto all'anno scorso quantificabile in circa 800.000 tonnellate: perdita maggiore nell'import con 500.000 tonnellate, mentre export si colloca sulle 300.000.

Le perdite sono concentrate maggiormente nel settore delle rinfuse liquide, in massima parte nell'importazione di greggio (circa 350.000 tonnellate in meno rispetto ai quantitativi dello scorso anno); registrano diminuzioni anche i raffinati ed altri combustibili, con molta probabilità dovute alla minor richiesta per gli alti prezzi raggiunti dai carburanti. Diminuiscono anche le merci convenzionali (circa 500.000 tonnellate) con particolare riferimento al comparto contenitori e frutta. Per i siderurgici si evidenzia una stasi che sta attraversando il settore, con riflessi che si risentono sui movimenti di semilavorati metallici che sui minerali necessari per le lavorazioni (-22%).

Per quanto riguarda i rotabili si registra una sostanziale tenuta dei traffici relativi agli autoveicoli nuovi in import o export, mentre si riscontra una perdita nei mezzi

commerciali, sostanzialmente dovuta alla chiusura della linea di traghetti per Termini Imerese (Strade Blu), nonostante ci sia stato un aumento, in unità, dei passeggeri che utilizzano i traghetti per la Corsica e la Sardegna.

In controtendenza il comparto rinfuse solide che chiude il semestre in attivo di circa 170.000 tonnellate (pari al 12% in più rispetto allo scorso anno) mentre perdura una contrazione del movimento dei minerali e delle granaglie ad uso alimentare, si registra un significativo aumento dell'import di combustibili minerali solidi (circa 160.000 tonnellate e delle altre rinfuse solide quasi tutte concentrate sul Terminal Alti Fondali (+142.000 tonnellate) e Terminal Rinfuse Italia (+61.000 tonnellate).

Le conseguenze dello spostamento della linea di Hamburg Sud da Vado, ad inizio anno, si fanno ancora sentire nel movimento dei contenitori i cui valori attestano una flessione apprezzabile: 39.000 Teu rispetto ai 75.000 dello scorso anno.

Il settore passeggeri dopo un inizio anno caratterizzato dal segno negativo conseguenza del naufragio di gennaio della Costa Concordia segnala un aumento del 18,5% nel mese di giugno (pari a 9.000 ospiti in più sullo stesso mese del 2011) con la previsione di chiudere l'anno in corso sugli stessi numeri del 2011 (950 mila passeggeri). Il comparto crociere sembra aver bene assorbito l'incidente di inizio anno e l'anticipazione del calendario 2013 con 240 accosti, rispetto ai 214 del 2012 fa prevedere un ulteriore aumento dei volumi. Anche il comparto traghetti chiude il primo semestre 2012 con una crescita di 19.372 passeggeri rispetto al 2011, pari al 24%.